



COMUNE DI ELMAS

Città Metropolitana di Cagliari

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DOTT. MAURO TIDDIA



Comune di Elmas

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 28 GIUGNO 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Elmas che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, lì 28 Giugno 2019

L'organo di revisione

Dott. Mauro Tiddia

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mauro Tiddia revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 17.06.2019;

- ◆ ricevuta in data 24 Giugno 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 75 del 25.06.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 03.05.1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte, dal precedente organo di revisione, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile deve essere svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ l'organo di revisione è tenuto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n, 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione precedente risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO
Premesse e verifiche

Il Comune di Elmas registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9452 abitanti.

L'organo di revisione precedente, nel corso del 2018, **non ha rilevato (e non risultano a questo revisore)** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

E' stata applicata a bilancio di previsione una quota di avanzo vincolato per trasferimenti correnti pari a € 12.750,63

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- NON partecipa ad Unioni di Comuni ed è Comune facente parte della Città Metropolitana di Cagliari;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; Si rileva il ritardo nel rendiconto dei buoni pasto reso in data 5 giugno 2019, della biblioteca 30 maggio 2019, dei servizi demografici 20 giugno 2019

- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 0.
L'art. 11 bis, comma 6 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 73.957,62 di cui euro 54.587,64 di parte corrente ed euro 19.009,98 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 39.729,78	€ 2.958,24	€ 4.325,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 69.272,62
Totale	€ 39.729,78	€ 2.958,24	€ 73.597,62

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro **37.048,11**
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0.
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

– **con applicazione di avanzo di amministrazione accantonato per euro 37.048,11.**

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	16.572.109,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	16.572.109,91

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 13.557.953,38	€ 13.475.998,55	€ 16.572.109,91
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Ente al 31.12.2018 non aveva ancora istituito la giacenza vincolata. La cassa vincolata è stata istituita al 01.01.2019 con determinazione n. 3 del 04.01.2019.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 13.475.998,55			€ 13.475.998,55
Entrate Titolo 1.00	+	€ 6.609.891,42	€ 3.301.697,41	€ 2.175.977,95	€ 5.477.675,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.618.597,30	€ 3.658.090,58	€ 541.186,19	€ 4.199.276,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.984.220,35	€ 706.973,56	€ 590.336,95	€ 1.297.310,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 14.212.709,07	€ 7.666.761,55	€ 3.307.501,09	€ 10.974.262,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 12.419.435,97	€ 6.662.735,53	€ 1.270.441,12	€ 7.933.176,65
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss.mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 12.419.435,97	€ 6.662.735,53	€ 1.270.441,12	€ 7.933.176,65
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.793.273,10	€ 1.004.026,02	€ 2.037.059,97	€ 3.041.085,99
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 79.000,00	€ 64.244,02	€ -	€ 64.244,02
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 229.994,27	€ 209.794,13	€ -	€ 209.794,13
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.642.278,83	€ 858.475,91	€ 2.037.059,97	€ 2.895.535,88
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 4.668.322,90	€ 575.784,86	€ 31.301,29	€ 607.086,15
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 229.994,27	€ 209.794,13	€ -	€ 209.794,13
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 4.898.317,17	€ 785.578,99	€ 31.301,29	€ 816.880,28
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 4.898.317,17	€ 785.578,99	€ 31.301,29	€ 816.880,28
Spese Titolo 2.00	+	€ 5.678.356,40	€ 281.217,99	€ 276.177,31	€ 557.395,30
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 5.678.356,40	€ 281.217,99	€ 276.177,31	€ 557.395,30
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 5.678.356,40	€ 281.217,99	€ 276.177,31	€ 557.395,30
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 859.039,23	€ 440.116,98	-€ 244.876,02	€ 195.240,96
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.095.035,23	€ 1.131.054,08	€ 56.387,16	€ 1.187.441,24
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.284.981,75	€ 997.393,87	€ 184.712,85	€ 1.182.106,72
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 14.069.291,63	€ 1.432.253,10	€ 1.663.858,26	€ 16.572.109,91
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro **0,00**

L'ente non ha anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

Il dato è correttamente pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito web del comune ed è pari per il 2018 a Euro 682.395,80 per un numero totale di 91 imprese creditrici (il dato è migliorativo rispetto all'anno 2017)

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti del Comune di Elmas per l'anno 2018 **è pari a 35,52.**

L'Ente giustifica il ritardo con la carenza di personale e con la modifica del programma gestionale che ha provocato rallentamenti in particolare nella prima parte dell'anno sull'emissione dei mandati di pagamento. **Il Revisore, nel constatare un miglioramento nel primo trimestre del 2019, raccomanda l'utilizzo di ogni misura organizzativa idonea al miglioramento dei tempi di pagamento.**

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di **Euro 20.812.181,30**, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.347.974,80
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.557.027,47
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.706.153,05
SALDO FPV	-€ 3.149.125,58
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 26.461,79
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 412.218,62
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 292.786,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 92.970,31
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.347.974,80
SALDO FPV	-€ 3.149.125,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 92.970,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.035.948,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 15.670.354,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 20.812.181,30

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 4.580.879,59	€ 4.711.356,08	€ 3.301.697,41	70,07955574
Titolo II	€ 4.031.263,55	€ 3.696.564,69	€ 3.658.090,58	98,95919284
Titolo III	€ 2.322.063,12	€ 2.085.381,95	€ 706.973,56	33,90139442
Titolo IV	€ 4.347.740,11	€ 824.723,27	€ 575.784,86	69,81552248
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la

seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13475998,55	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		264.307,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.493.302,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.420.409,60
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		214.420,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.122.780,01
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		307.847,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		64.244,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		209.794,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		2.285.077,41
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		5.728.100,81
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.292.720,15
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		824.723,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		64.244,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		209.794,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		549.641,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		4.491.732,62
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			2.949.720,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		5.234.797,54
---	--	--------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		2.285.077,41
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	307.847,51
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		1.977.229,90

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 264.307,32	€ 214.420,43
FPV di parte capitale	€ 1.292.720,15	€ 4.491.732,62
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 214.420,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ 154.873,02
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 59.547,41
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 4.491.732,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 3.436.407,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 1.055.324,73
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 20.812.181,30, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				13.475.998,55
RISCOSSIONI	(+)	3.395.189,54	9.373.600,49	12.768.790,03
PAGAMENTI	(-)	1.731.331,28	7.941.347,39	9.672.678,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.572.109,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.572.109,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.338.395,28	3.115.482,31	12.453.877,59
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.307.892,54	2.199.760,61	3.507.653,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			214.420,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.491.732,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			20.812.181,30

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro **0,00**

Nei residui attivi sono compresi **euro 0,00** derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 18.900.576,65	€ 21.706.302,39	€ 20.812.181,30
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 7.901.635,75	€ 8.948.122,98	€ 10.044.894,61
Parte vincolata (C)	€ 1.509.028,32	€ 1.817.748,19	€ 2.213.798,10
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.070.119,09	€ 1.570.119,09	€ 1.225.254,86
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 7.419.793,49	€ 9.370.312,13	€ 7.328.233,73

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 177.006,98	€ 177.006,98							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 4.798.500,00	€ 4.798.500,00							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 20.000,00		€ -	€ -	€ 20.000,00				
Utilizzo parte vincolata	€ 353.441,34					€ -	€ 129.847,51	€ -	€ 223.593,83
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 687.000,00								
Valore delle parti non utilizzate	€ 15.670.354,07	€ 4.394.805,15	€ 8.525.309,62	€ 257.953,74	€ 144.859,62	€ 262.047,24	€ 137.154,25	€ -	€ 1.065.105,36
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

Nel prospetto è stato inserito l'avanzo applicato per le diverse finalità. L'avanzo di fatto utilizzato è inferiore, come si può vedere nella relazione sulla gestione (pag. 24/27).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 72 del 21.06.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 72 del 21.06.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 13.119.341,65	€ 3.395.189,54	€ 9.338.395,28	-€ 385.756,83
Residui passivi	€ 3.332.010,34	€ 1.731.331,28	€ 1.307.892,54	-€ 292.786,52

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 316.684,34	€ 266.883,51
Gestione corrente vincolata	€ 94.549,54	€ 12.469,82
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 3.511,00
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 7.889,37
Gestione servizi c/terzi	€ 984,74	€ 2.032,82
MINORI RESIDUI	€ 412.218,62	€ 292.786,52

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
ICI/IMU	Residui iniziali	€ -	€ 2.696.825,69	€ 689.267,21	€ 686.967,55	€ 1.055.063,70	€ 949.603,43	€ 1.353.449,55	€ 1.140.122,27
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 44.472,08	€ 30.752,19	€ 244.085,22	€ 308.639,31	€ 75.152,88		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	2%	4%	36%	29%	8%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 2.378.251,01	€ 2.477.388,08	€ 2.655.492,89	€ 2.745.048,17	€ 2.753.240,93	€ 2.936.989,44	€ 2.223.803,70
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 541.356,88	€ 773.171,90	€ 706.957,79	€ 555.292,33	€ 391.236,30		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	23%	31%	27%	20%	14%		
Imposta pubblicità	Residui iniziali	€ 12.658,69	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12.658,69	€ 12.658,69
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 918.395,69	€ 2.391.904,92	€ 3.297.177,82	€ 3.723.155,55	€ 4.374.673,44	€ 5.054.740,53	€ 4.661.886,03
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 54.301,44	€ 269.124,19	€ 315.064,66	€ 258.902,20	€ 226.891,72		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	6%	11%	10%	7%	5%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 1.189.635,40	€ 1.287.439,88	€ 1.392.892,72	€ 1.493.905,11	€ 1.554.754,19	€ 1.568.141,50	€ 1.456.373,05
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 95.706,98	€ 82.265,01	€ 89.328,02	€ 97.460,91	€ 128.505,38		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	8%	6%	6%	7%	8%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ 207.008,71	€ 201.115,59	€ 191.098,77	€ 186.156,18	€ 164.256,45	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 5.893,12	€ 10.016,82	€ 4.942,59	€ 3.648,84	€ 5.947,17		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	3%	5%	3%	2%	4%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.494.843,74.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 257.953,74, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 257.953,74 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 257.953,74 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 0 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 0 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.311,95
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.723,34
- utilizzati	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.035,29

Altri fondi e accantonamenti

- € 139.329,42 per depositi cauzionali iscritti negli anni dal 1999 al 2012, che sono stati eliminati dal conto del bilancio e accantonati nell'avanzo di amministrazione;
- € 107.466,06 per criticità riscontrate fra le entrate riscosse mediante versamenti in conto corrente postale di Tesoreria.

Su quest'ultima criticità il revisore ha raccomandato un rapido approfondimento con il precedente tesoriere.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.600.861,40	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.332.108,98	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.961.647,05	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 9.894.617,43	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART.	€ 989.461,74	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 989.461,74	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credit

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

L'Ente non fa ricorso ad indebitamento e non ha mutui passivi in essere.

Concessione di garanzie

Nessuna garanzia rilasciata a favore degli organismi partecipati dall'Ente:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018
TOTALE		€ -		€ -	€ -

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello zero%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **NON** ha fatto ricorso, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 ad una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti

Contratti di leasing

L'ente **NON** ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **NON** ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 27.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

La certificazione è stata poi rettificata con le risultanze del rendiconto.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 574.733,40	€ 95.734,40	€ 190.404,31	€ 403.500,39
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 94.297,57	€ 31.834,74	€ 40.305,80	€ 47.295,05
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 669.030,97	€ 127.569,14	€ 230.710,11	€ 450.795,44

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.296.062,05	
Residui riscossi nel 2018	€ 119.989,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 1.176.072,38	90,74%
Residui della competenza	€ 541.461,83	
Residui totali	€ 1.717.534,21	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.368.501,62	79,68%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 67.441,46	
Residui riscossi nel 2018	€ 55.379,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 12.061,89	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 501.607,21	
Residui totali	€ 501.607,21	
FCDE al 31/12/2018	€ 403.500,39	80,44%

TASI**L'Ente non ha istituito la TASI****TARSU-TIA-TARI**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 2.753.240,93	
Residui riscossi nel 2018	€ 391.236,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 20.412,62	
Residui al 31/12/2018	€ 2.341.592,01	85,05%
Residui della competenza	€ 595.397,43	
Residui totali	€ 2.936.989,44	
FCDE al 31/12/2018	€ 2.223.803,70	75,72%

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 99.598,42	€ 184.571,67	€ 199.456,33
Riscossione	€ 83.509,33	€ 169.416,73	€ 173.946,67

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ -	0,00%
2017	€ 67.531,93	36,59%
2018	€ 64.244,02	32,21%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	€ 1.078.879,17	€ 1.106.788,07	€ 1.295.123,43
riscossione	€ 354.785,81	€ 371.519,78	€ 305.562,26
%riscossione	32,88	33,57	23,59

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 496.608,85	€ 466.434,21	€ 612.531,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 278.895,53	€ 190.678,31	€ 276.526,05
entrata netta (al 50%)	€ 217.713,32	€ 275.755,90	€ 168.002,58
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 152.779,27	€ 160.466,18	€ 70.735,40
% per spesa corrente	70,17%	58,19%	42,10%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ 62.578,28
% per Investimenti	0,00%	0,00%	37,25%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 4.374.673,44	
Residui riscossi nel 2018	€ 226.891,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 82.602,36	
Residui al 31/12/2018	€ 4.065.179,36	92,93%
Residui della competenza	€ 989.561,17	
Residui totali	€ 5.054.740,53	
FCDE al 31/12/2018	€ 4.661.886,03	92,23%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.554.754,19	
Residui riscossi nel 2018	€ 128.505,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 43.151,32	
Residui al 31/12/2018	€ 1.383.097,49	88,96%
Residui della competenza	€ 185.044,01	
Residui totali	€ 1.568.141,50	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.456.373,05	92,87%

Spese correnti

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

Errore. Non si possono creare oggetti dalla modifica di codici di campo.**Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 457.121,10;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.909.849,03;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto	Anno di riferimento
	Media 2011-2013	2018
Spese macroaggregato 101	-	1.932.965,60
Spese macroaggregato 103	-	7.000,00
Irap macroaggregato 102	-	119.389,26
Altre spese da specificare:	-	-
	-	
	-	
	-	
Totale spese di personale (A)	-	2.059.354,86
(-) Componenti escluse (B)		311.343,33
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.909.849,03	1.748.011,53
MARGINE		161.837,50

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2018
TD, co.co.co., convenzioni			113.353,89
Agenzia Interinale			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	457.121,10	457.121,10	113.353,89
MARGINE			343.767,21

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli che seguono in termini assoluti e nel dettaglio:

Errore. Non si possono creare oggetti dalla modifica di codici di campo.

In merito alla spesa per autovetture si precisa che gli impegni sono comprensivi di quanto destinato per l'acquisto di carburante e manutenzioni degli autocarri, non soggetti al limite, che costituiscono oltre il 60% della spesa complessiva annua che l'ente sostiene.

Si è ritenuto pertanto di inserire nel calcolo dell'impegnato soggetto a limite solo la quota destinata agli autoveicoli, escludendo quanto speso per gli autocarri, rideterminando l'importo nel modo seguente:

n. mezzi a disposizione: 10

	2018
Impegnato	21.903,31
Riparto	
- autocarri n. 6	13.141,99
- automezzi n. 4	8.761,32

L'ente pertanto complessivamente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012 e e Legge di stabilità 2013 art. 1, commi 141,142

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo di elencare le spese di rappresentanza sostenute nell'anno, in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Dal prospetto emergono spese di rappresentanza pari a € **655,82** e lo stesso verrà pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto e trasmesso alla competente sezione della Corte dei Conti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati e prende atto di quanto riportato nella relazione al rendiconto che si riporta integralmente:

"In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci.

L'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, con nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 5695 del 10.05.2019, ha comunicato la propria situazione creditoria/debitoria nei confronti del Comune di Elmas da cui risulta un credito nei confronti dell'Ente pari a € 10.765,63 relativo alle quote consortili per l'anno 2018 e un debito nei confronti pari a € 45.580,78 relativo ad un contributo in c/ investimenti per il rifacimento e completamento della rete idrica. Dalle scritture contabili dell'Ente risulta iscritto il debito nei confronti dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, mentre non risulta più iscritto il credito, eliminato in sede di riaccertamento straordinario e accantonato in avanzo.

La società consortile ITS Città Metropolitana, con nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 6073 del 21.05.2019, ha comunicato crediti nei confronti dell'Ente per un totale di € 25.530,06 così suddivisi: € 12.912,86 relativi al contributo in conto esercizio, € 12.369,96 relativi a fatture da

emettere per la partecipazione alle spese di gestione dei sistemi per l'anno 2018, € 247,24 per depositi cauzionali. Non vi sono invece debiti della società verso l'Ente.
I crediti comunicati trovano copertura nelle scritture contabili dell'Ente. Si provvederà nel corso della dell'esercizio 2019 a regolarizzare la situazione debitoria/creditoria nei confronti della Società consortile ITS.

Il Cacip **non** ha comunicato la propria situazione creditoria/debitoria nei confronti dell'Ente, pertanto non è possibile provvedere alla verifica della stessa; dalle scritture contabili dell'Ente comunque non risultano iscritte partite debitorie nei confronti del Consorzio industriale.

La Società Abbanoa Spa non ha comunicato la propria situazione creditoria/debitoria nei confronti dell'Ente, pertanto non è possibile provvedere alla verifica della stessa; dalle scritture contabili dell'Ente si rilevano fatture insolite di anni pregressi e, in collaborazione con gli uffici, si sta provvedendo alla verifica di tali posizioni debitorie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2018 (**entro il 31 dicembre 2018**) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	3.470.788,78	3.278.482,14		
2	Proventi da fondi perequativi	1.240.567,30	1.239.612,30		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.964.858,22	4.343.058,76		
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.696.564,69	3.462.554,52		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	696.861,00	691.861,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	571.432,53	188.643,24		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	494.703,37	488.533,13	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	296.482,15	285.964,12		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	198.221,22	202.569,01		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2

6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.590.677,26	1.587.495,29	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	11.761.594,93	10.937.181,62		
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	95.425,57	83.991,62	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.048.388,36	3.925.933,27	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	114.279,93	82.765,54	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.919.824,07	1.729.604,17		
a	Trasferimenti correnti	1.889.011,17	1.729.604,17		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	30.812,90			
13	Personale	1.931.096,92	2.003.314,11	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.036.297,30	1.833.156,47	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	6.180,66	4.818,79	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.060.582,52	1.064.513,08	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	969.534,12	763.824,60	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		250.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	175.975,23	103.819,02	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	10.321.287,38	10.012.584,20		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.440.307,55	924.597,42		
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1,32		C16	C16
	Totale proventi finanziari	1,32			
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	178,03	60,00	C17	C17
a	Interessi passivi	178,03	60,00		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	178,03	60,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-176,71	-60,00		
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	Proventi straordinari	460.810,96	992.481,93	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	153.312,14	67.531,93		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		129.583,36		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	307.498,82	795.366,64		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				

		Totale proventi straordinari	460.810,96	992.481,93		
25	Oneri straordinari		455.245,53	133.658,75	E21	E21
<i>a</i>	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>					
<i>b</i>	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	447.317,61		61.192,48		E21b
<i>c</i>	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>					E21a
<i>d</i>	<i>Altri oneri straordinari</i>	7.927,92		72.466,27		E21d
	Totale oneri straordinari		455.245,53	133.658,75		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		5.565,43	858.823,18		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.445.696,27	1.783.360,60		
26	Imposte (*)		129.157,07	134.897,19	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		1.316.539,20	1.648.463,41	23	23

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferiment o art.2424 CC	riferiment o DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	17.878,04	18.882,95	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.017,42	5.017,42	BI6	BI6
	9 Altre	1.827,17	490,23	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	24.722,63	24.390,60		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	23.959.961,27	23.849.906,07		

1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	261.648,80	156.873,22		
1.3	Infrastrutture	20.531.700,09	20.526.310,10		
1.9	Altri beni demaniali	3.166.612,38	3.166.722,75		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	18.055.885,32	18.964.461,50		
2.1	Terreni	2.520.269,98	2.520.269,98	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	15.191.043,50	16.077.541,50		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	35.055,11	25.015,13	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	9.297,75	4.287,11	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	20.273,95	28.666,02		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	67.260,93	31.642,27		
2.7	Mobili e arredi	35.886,83	24.547,54		
2.8	Infrastrutture	98.007,47	152.242,05		
2.99	Altri beni materiali	78.789,80	100.249,90		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.444.298,81	2.265.789,44	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	44.460.145,40	45.080.157,01		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	304.517,41	304.517,41	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	304.517,41	304.517,41		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c	BIII2c
				BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	304.517,41	304.517,41		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	44.789.385,44	45.409.065,02		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.365.960,40	2.664.829,06		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	1.365.960,40	1.336.128,78		
c	Crediti da Fondi perequativi		1.328.700,28		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	630.406,13	930.385,76		
a	verso amministrazioni pubbliche	630.406,13	930.385,76		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	786.828,51	764.932,65	CII1	CII1
4	Altri Crediti	175.838,81	235.222,95	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	6.454,91	41.623,30		

	c	altri	169.383,90	193.599,65		
			Totale crediti	2.959.033,85	4.595.370,42	
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni			CIII1,2, 3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	16.572.109,91	13.475.998,55		
	a	Istituto tesoriere	16.572.109,91	13.475.998,55		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia				
	2	Altri depositi bancari e postali	66.321,59	66.321,59	CIV1	CIV1b,c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	16.638.431,50	13.542.320,14		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.597.465,35	18.137.690,56		
		<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	64.386.850,79	63.546.755,58		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	28.441.990,54	28.484.264,38	AI	AI
II	Riserve	-4.988.057,75	-6.682.668,35	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-5.151.244,68	-6.799.708,09	AII, AIII	AII, AIII
b	da capitale			AIX	AIX
c	da permessi di costruire	163.186,93	117.039,74		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	1.316.539,20	1.648.463,41	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		24.770.471,99	23.450.059,44		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	390.150,73	390.150,73	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		390.150,73	390.150,73		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento			D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari				
b	v/ altre amministrazioni pubbliche			D4	D3 e D4
c	verso banche e tesoriere			D5	
d	verso altri finanziatori			D7	D6
2	Debiti verso fornitori	2.259.828,51	2.139.365,00	D6	D5
3	Acconti				
4	Debiti per trasferimenti e contributi	469.690,73	294.553,11		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	75.806,23	15.756,23	D9	D8
c	imprese controllate			D10	D9
d	imprese partecipate	30.257,83			
e	altri soggetti	363.626,67	278.796,88	D12,D13 D14	D11,D12, D13
5	Altri debiti	782.991,44	898.092,23		
a	tributari	258.740,56	270.444,39		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	80.429,41	77.278,03		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	443.821,47	550.369,81		
TOTALE DEBITI (D)		3.512.510,68	3.332.010,34		

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	140.920,14	104.876,82	E	E
II	Risconti passivi	35.572.797,25	36.269.658,25	E	E
1	Contributi agli investimenti	35.572.797,25	36.269.658,25		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	28.865.060,49	29.561.921,49		
b	<i>da altri soggetti</i>	6.707.736,76	6.707.736,76		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		35.713.717,39	36.374.535,07		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		64.386.850,79	63.546.755,58		

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Come già segnalato dal revisore precedente nella sua relazione al rendiconto della gestione 2017, si rileva l'assenza dell'inventario generale aggiornato.

Anche se la mancanza della documentazione non ha ostacolato l'analisi del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 il revisore invita l'Ente a provvedere in tempi celeri all'aggiornamento del documento.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO TIDDIA

